

LE NUOVE TENDENZE

LE PREVISIONI

Da Isnart ad Amadeus ed Europcar indicazioni realistiche sulle partenze: soggiorni sempre più brevi
La Camera di Commercio "fotografa" i milanesi



Viaggi al risparmio ma "à la

Meno estero e più soggiorni in Italia, specie nelle località

Il "dove" in estate senza soccombere a caldo e umidità

Tutto soggettivo, ovviamente, perché ognuno di noi ha una personalissima capacità o meno di reggere il "troppo caldo" o il "troppo freddo". Ma in estate, specie in agosto, alcune destinazioni sono più consigliabili di altre dal punto di vista "meteo". Okay per Corsica e Baleari, Kenya e Cuba, Nord Europa e alcune zone Usa (Florida, Montagne Rocciose, etc.). Un po' meno New York (umidità al 90% e pioggia), e Rio de Janeiro, Australia (sud) e Thailandia.



di PAOLO GALLIANI

— MILANO —

PARAFRASANDO Montaigne, lo stato d'animo dei viaggiatori nell'anno di grazia 2011 starebbe a pennello in un suo aforisma: "...so bene da cosa fuggo, ma non so cosa cerco". Normale: l'incertezza è un elemento essenziale del viaggio, forse è il suo elemento più intrigante. E lo è maggiormente di questi tempi, con la vacanza declinata al «vorrei ma non posso», nel migliore dei casi al «posso ma meno di prima». Non solo: interpretare le nuove tendenze del turismo è diventato un rompicapo. Per dirla con gli autori (Sara Magro e Mario Gerosa) di un curioso e interessante volu-

me dal titolo «**Nuovi turismi**» (Morellini Editore), non c'è più un solo modo di viaggiare: ce ne sono centinaia. E basta aggrarsi fra le pagine del loro libro perché ognuno possa riconoscere il proprio, personalissimo modo di viaggiare. E allora vediamo cosa bolle in pentola per l'estate ormai iniziata. Si parla di una leggera flessione degli spostamenti rispetto al 2010, almeno nelle intenzioni dichiarate. Saranno ancora in tanti a optare per quelle che gli inglesi chiamano "staycations" (da "to stay" e "vacation"), insomma le vacanze a casa propria. Eppure si continuerà a viaggiare. Milanesi e

LE REGIONI PRESCELTE

Al primissimi posti la Puglia, la Sardegna e l'Emilia-Romagna

E da Malpensa voli quotidiani per Hong Kong

Che Hong Kong sia una "world city" degna di questo nome è indubbio (al pari di New York e Londra). E che sia una destinazione sempre più amata dagli italiani è confermato dalla decisione di Cathay Pacific di operare da Milano con un volo giornaliero diretto alla porta della grande Cina. Domani, l'inaugurazione. Offerte e tariffe: www.cathaypacific.it

lombardi non fanno eccezione, come conferma la Camera di Commercio del capoluogo regionale: grande voglia di partire seppure al risparmio (spesa media: 1000-1500 euro), spezzettando le vacanze in una o due settimane. Secondo Isnart (Istituto Nazionale Ricerche Turistiche) le prenotazioni per l'estate sono positive ma gli italiani che hanno previsto una vacanza sarebbero solo 26 milioni (51,9%) contro i 27,2 milioni del 2010, un dato emblematico anche se non tiene conto dei 2-3 milioni di connazionali che decidono solo all'ultimissimo momento. Amadeus, in collaborazione con Google, indica alcuni elementi importanti: le mete italiane sono le più ricercate on line (63% degli internauti) e l'abbinata mare-la-



Le città più vivibili? Helsinki, Copenaghen Zurigo e Monaco

ATTESISSIMA, è arrivata l'annuale sentenza sulle "Top 25 liveable cities", le 25 città più vivibili del pianeta, emessa dalla rivista britannica "Monocle". Moltissime quelle europee (totalmente assenti quelle italiane). Volete passare l'estate in una città con tanto merito? Bene, allora segnatevi le più meritevoli in base a una serie di variabili incrociate (verde, trasporti, vita notturna, shopping, tolleranza, senso civico, etc.): quest'anno si aggiudica il primo posto Helsinki, davanti alla svizzera Zurigo (nella foto). Al terzo posto Copenaghen, mentre scende alla quarta piazza Monaco di Baviera. Per la cronaca, Berlino è all'8° posto, Madrid è al 10°, Parigi al 12° e Barcellona al 14°.



L'INTERVISTA IMPOSSIBILE

I misteri di Mystère

di GIAN MARCO WALCH

— MILANO —

A WASHINGTON NEWS, la via di New York in cui ha casa al numero 3/A, tranquillo brandello del passato, quiete dimora dalle facciate di mattoni ricavate dalle sapienti ristrutturazioni delle stalle delle ricche mansion dei dintorni, non risiede spesso. Di solito è in giro per il mondo. Meglio, per i mondi. **Martin Mystère**, il personaggio di carta creato nel 1982 da **Alfredo Castelli** per i disegni di **Giancarlo Alessandrini**, da tre decenni frequenta antri di alchimisti e streghe, visita il fantastico Reame del Piccolo Popolo, la leggendaria Avalon, la fiabesca Ne-

verneverland, o esplora l'inaccessibile Città delle Ombre Diafane. Ma anche il Detective dell'Impossibile ha diritto alle agognate ferie.

Martin Mystère, ma lei, viaggiatore instancabile, dove va in vacanza?

«Sono nato e vivo a New York, ma ho studiato in Italia, e considero il vostro Paese un po' la mia seconda patria: infatti, come può confermarle Castelli, il mio biografo ufficiale, sto partendo per Firenze, dove ho un piccolo appartamento in via dell'Anguillara, a due passi da Santa Croce. Mi era servito come punto d'appoggio per una lunga trasferta lavora-

ENRICO DRUCOT (VIAGGI DELL'ELEFANTE)

«L'andamento della stagione è discontinuo. La fascia alta comunque continua a viaggiare. Buone richieste per Thailandia e Seychelles»

MASSIMO BROCCOLI (ALPITOUR WORLD)

«Molto buone le performance delle linee benessere, diving e cycling. Abbiamo raddoppiato i risultati per le vacanze immerse nel verde»

BOOM DI PRENOTAZIONI ON LINE

Gli ultimi dati Easyviaggio.com confermano la crescente porzione di italiani che usano web per prenotare servizi del comparto turistico

carte': avanza l'egoturismo

balneari. Cresce il numero di chi se ne starà a casa

ghi fa man bassa fra le preferenze (64%). Si difende bene l'Europa, in particolare Spagna e isole greche che sembrano avere tratto maggiormente vantaggioso (insieme alla Turchia) dalla riduzione dei flussi turistici verso Paesi mediterranei come l'Egitto e la Tunisia. Per il lungo raggio, molte richieste per Caraibi e Brasile, Hong Kong e New York. E si registra l'ottima tenuta del comparto "crociere". Lapidario il giudizio di **Europcar**, che ha realizzato un'indagine con Doxa: la percentuale di chi non andrà in vacanza (51%) sarebbe addirittura superiore a quella di chi prevede almeno una partenza nel corso dell'estate.

CRISI DI TUNISIA ED EGITTO

Grecia, Spagna e Turchia saranno le destinazioni più capaci di approfittarne

E cresce la tendenza a rimanere in Italia con una forte preferenza per il mare e per alcune regioni (Sardegna, Puglia, Emilia-Romagna in testa). Interessante il punto di vista dei grandi operatori. **Enrico Drucot**, amministratore delegato di "Viaggi dell'Elefante" parla di "andamento della stagione estiva discontinuo", ma conferma che "... il cliente di fascia alta continua ad acquistare viaggi", segnalando una forte richiesta per Grecia, Seychelles, Thailandia, Indonesia, Africa Australe e India. E **Massimo Broccoli**, direttore commerciale Alpitour World, conferma le direttrici principali dei nuovi flussi (+25% per la Spagna, +15% per la Grecia rispetto al 2010) e la buona risposta del pubblico alle cosiddette

"linee tematizzate" come "diving", "benessere" e "cycling".

LE NUOVE TENDENZE?

Quelle già emerse negli ultimi anni, con una spruzzata in più di sano realismo, un maggiore interesse per le destinazioni vicine e un boom evidente delle "nicchie": e allora ci sono gli "edonisti" che optano per i soggiorni benessere, chi sposa la neo-filosofia dello slowtravel (viaggio lento) e chi cerca unicamente luoghi romantici perché in vacanza contano camera e prima colazione ma molto di più la persona giusta con cui dividerle. Tante le parole d'ordine. Una su tutte: rallentare, scelta che è insieme ecologica, etica ma anche terapeutica.

L'idea dominante è sempre quella del "viaggio su misura", richiesta che rivela un principio ormai condiviso: meglio un viaggio "mordi e fuggi" ma alla portata e senza sprechi piuttosto che una prolungata vacanza che finisce per pesare sul budget domestico e sulla possibilità di organizzare altri break nel resto dell'anno. E qui è evidente l'alchimia della Rete anche in un Paese per anni in costante ritardo rispetto alla media europea. Lo conferma una ricerca "**Easyviaggio.com**": oltre 23milioni utilizzato Internet (il 49% della popolazione maggiorenne). E il dato, in crescita rispetto allo scorso anno (44%), evidenzia il ruolo dominante del tema "viaggio" fra i siti più consultati (il 71% di chi fa acquisti on-line). Perché gli internauti sanno ormai come, dove e quando viaggiare. Si fidano del passaparola e del confronto sui social network (Facebook, Twitter, etc.), sfruttano l'enorme disponibilità di offerte



Inconfondibile, l'immagine di Sirmione diventa emblema: in vacanza sì, ma il più possibile vicino a casa

"low cost" rispetto al passato e cercano di soddisfare il loro "ego" cadenzando opportunamente il "quotidiano", insomma la vita stanziale e domestica, con punte esterne, verso mete ed esperienze che procurano loro piacere. Una sorta di "fai da te" che diventa gioco ed esperienza ludica. E' risaputo: c'è chi riesce a viaggiare senza mai lasciare la casa. E chi vive in casa senza mai smettere di viaggiare.

L'EROE CREATO DA ALFREDO CASTELLI

li trovate anche dietro casa

tiva qualche anno fa, e quando il lavoro si è concluso non ho avuto il coraggio di abbandonarlo: l'ho acquistato e di tanto in tanto lo raggiungo per godermi una breve vacanza».

E si trattiene a Firenze? O è una base per gite e scoperte, ammesso che in Italia vi sia qualche cosa da scoprire per un super-indagatore come lei?

«Scherza? A Firenze, non c'è che l'imbarazzo della scelta: l'Italia offre ogni tipo di scenario e può trasformarsi da "Paese del sole" per antonomasia in un inquietante "Paese della luna". Non è un caso se gli autori dei primi romanzi moderni del brivido, da Walpole

a Lewis ad Ann Radcliffe, hanno scelto la "solare" Italia e non la brumosa Inghilterra per ambientarvi le loro storie tenebrose di sangue, di fantasmi, di passione, di penitenti rossi e neri, di ambigui monaci e inquietanti suore. Per raccontare gli orrori del Castello d'Otranto o i trucchi, intricatissimi misteri di Udolfo».

Udolfo sugli Appennini, degli Appennini magari un pochino troppo esotici?

«Esatto. Evidentemente quegli autori non si erano dimenticati che l'Italia è il paese degli Etruschi, dell'Inquisizione, di Lucrezia Borgia, di Cagliostro, della Sibilla, delle catacombe, delle reliquie,

dei mostri di pietra».

E del cemento,

«E' proprio vero: nessuno è mai profeta nella sua patria. Da voi ogni grande città e ogni minuscolo borgo nasconde curiosità piccole o grandi. Per scoprire qualche cosa di segreto, insolito, enigmatico, non è necessario addentrarsi nelle impenetrabili foreste del Sud America o nei deserti dell'Africa. Dia retta a me, che, perdoni l'immodestia, me ne intendo: a saper cercare, il segreto, l'insolito, l'enigmatico lo si può scoprire anche in una via, dietro l'angolo di casa, in un oggetto acquistato da un rigattiere. Persino in una chiacchierata con uno sconosciuto in metropolitana».

L'AUTORE
Dalla fantasia di Alfredo Castelli è nato Martin Mystère

